

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
(di seguito denominato MIUR)

e

Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica  
(di seguito denominato E.N.I.P.G.)

### **“Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro”**

#### VISTO

la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

il decreto ministeriale 13 giugno 2006, n. 47 con il quale è stato previsto che le Scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricoli scolastici dell'ordinamento vigente;

il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernente il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;

la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 57 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;

la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;

la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;

le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

PREMESSO CHE

Il MIUR:

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuove il tema dell'alternanza scuola-lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo del progetto "La Buona Scuola";
- attiva specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali relative alla filiera;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo favorendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con aziende ed imprese con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai nuovi ordinamenti degli istituti tecnici e degli istituti professionali, impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;

l'E.N.I.P.G:

- intende realizzare sinergie con il sistema scolastico nazionale, per contribuire con proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione tecnico-professionale, tecnologica ed operativa degli studenti degli Istituti Tecnici del settore tecnologico e degli Istituti Professionali del settore grafico;
- rende disponibile la professionalità dei propri addetti, che costituiscono un patrimonio strategico per favorire lo sviluppo del sistema educativo e formativo italiano e il mantenimento di capacità competitive sui mercati internazionali;
- promuove e favorisce, attraverso le azioni da realizzare, la partecipazione degli studenti alla mobilità internazionale presso imprese di settore dei diversi paesi dell'Unione Europea.

Il MIUR e l'E.N.I.P.G, avendo già attivato un primo Protocollo d'Intesa scaduto in data 29 aprile 2014, ritengono proficuo il prosieguo di tale esperienza, nella prospettiva di una sempre maggiore interazione tra mondo della formazione e sistema dell'impresa e del lavoro.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto)

Il MIUR e l'E.N.I.P.G., ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema dell'istruzione e formazione professionale e il sistema delle imprese, al fine di:

- favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti degli Istituti tecnici e degli Istituti professionali del settore grafico;
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione e istruzione e formazione professionale in raccordo con le esigenze del mondo produttivo del settore grafico, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

Il MIUR e l'E.N.I.P.G. si impegnano a:

1. definire iniziative e attività, anche a livello territoriale, con la collaborazione dei Comitati Provinciali ENIPG, per la realizzazione di tirocini formativi in aziende ed imprese del settore grafico, nonché ad approfondire le concrete possibilità di attivare presso le Aziende associate all'E.N.I.P.G. contratti di apprendistato secondo le direttive di cui all'art. 8 bis della legge 128/2013 e del Decreto interministeriale Miur/Mef/MIps del 5/6/2014;
2. proporre l'attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro attraverso il raccordo tra le imprese associate e le Istituzioni scolastiche del settore grafico svolto dalle articolazioni locali di ENIPG;
3. attivare iniziative di formazione rivolte agli studenti e ai docenti delle Istituzioni scolastiche del settore grafico al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi ai processi di innovazione tecnologica che investono il tessuto produttivo di riferimento, utilizzando anche la modalità FAD (Formazione A Distanza);
4. concordare l'organizzazione delle seguenti attività di orientamento:
  - testimonianze congiunte del sistema delle Imprese e delle Istituzioni scolastiche, presso le Scuole medie inferiori, al fine di presentare l'offerta formativa degli Istituti professionali e degli Istituti tecnici del settore grafico nonché le caratteristiche generali del settore;
  - testimonianze del sistema delle Imprese presso gli Istituti professionali e gli Istituti tecnici per il settore grafico al fine di presentare le opportunità occupazionali offerte dal territorio e di favorire lo svolgimento di stage aziendali per agevolare il rapporto tra i giovani e il mondo del lavoro;
5. formulare proposte congiunte per favorire la programmazione, da parte delle Istituzioni scolastiche, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa, elaborando, ad esempio, i seguenti strumenti:
  - unità formative concernenti competenze certificabili richieste dallo specifico mercato del lavoro;
  - casi di studio destinati agli studenti dell'ultimo anno scolastico;
  - istituzione di Dipartimenti e del Comitato Tecnico Scientifico specifici, se non già istituiti.

Art. 3  
(Impegni di E.N.I.P.G.)

L'E.N.I.P.G.

- si impegna a fornire la nuova stesura dei profili dell'apprendistato professionalizzante inseriti nel rinnovo contrattuale CCNL Grafici-Editoriali.
- dichiara la propria disponibilità a collaborare con il MIUR, mettendo a disposizione esperienze e conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali che potranno essere utilizzate nell'ambito di percorsi di aggiornamento per docenti, nonché di formazione delle competenze per gli studenti delle Istituzioni scolastiche interessate.
- dichiara la propria disponibilità a consentire al MIUR, agli Uffici Scolastici Regionali e alle Istituzioni Scolastiche l'accesso ai manuali ed agli altri sussidi didattici elaborati dalla stessa per le imprese associate.

Art. 4  
(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un Comitato paritetico dal MIUR.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- l'organizzazione delle iniziative di formazione e di orientamento di cui all'Art. 2 del presente Protocollo d'intesa;
- la predisposizione di Protocolli e accordi standard relativi alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche e delle aziende del settore;
- la promozione di attività di ricerca in stretto raccordo con le Istituzioni scolastiche, le strutture periferiche del MIUR e le Aziende associate all'ENIPG volte ad offrire elementi di valutazione circa la curvatura delle attività formative rispetto ai costanti cambiamenti tecnologici del settore grafico, anche in collaborazione con l'ARGI (Associazione Rappresentanti ufficiali e produttori/distributori in Italia di macchine, sistemi e prodotti per il settore grafico);

- l'analisi delle richieste emergenti del mercato del lavoro del settore grafico al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle connesse competenze al fine di garantire ai giovani le migliori opportunità di occupabilità.

Il Comitato predisporrà annualmente una relazione da inviare al Direttore Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione ed al Presidente di ENIPG evidenziando le iniziative assunte, i punti forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione.

Art. 5  
(Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 4, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 6  
(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali, le Associazioni territoriali del settore grafico aderenti, le Istituzioni scolastiche e le Imprese, con l'obiettivo di favorire la stipula di Protocolli d'intesa a livello territoriale e implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche e le Imprese.

Art. 7  
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigore del presente Protocollo d'intesa.

Roma, 27/04/2015

Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca

Il Direttore Generale gli Ordinamenti scolastici  
e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione

*Carmela Palumbo*

Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica

Il Presidente

*Marco Spada*

Firme autografe sostituite da indicazioni a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs. n. 39/1993